



COMUNICATO STAMPA

Aumenta il diabete nelle città: firmato il Protocollo d'intesa tra FeSDI, Intergruppi Parlamentari 'Obesità e Diabete' - 'Qualità di Vita nelle Città' e Sport e Salute per la promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di prevenzione

Roma, 27 aprile 2023 – **In Italia oltre 1 persona con diabete su 2 vive nei primi 100 nuclei urbani e metropolitani del paese, e oltre un terzo (36%) nelle 14 città metropolitane.** È il fenomeno del **diabete urbano**, a sottolineare l'influenza dello 'stile di vita cittadino' sul rischio di sviluppare il diabete tipo 2 e numerose altre malattie croniche. Di qui l'importanza di intervenire sulle **abitudini di vita e lavoro sedentarie, sull'alimentazione sregolata e la scarsa attività fisica**, tipiche del contesto urbano e principali nemiche della salute a tutte le età.

Con l'obiettivo di fare luce su questo fenomeno e trovare strategie efficaci per contrastarlo, **le società scientifiche della diabetologia italiane AMD e SID**, riunite sotto **FeSDI**, il mondo della politica rappresentato dagli **Intergruppi Parlamentari 'Obesità e Diabete' e 'Qualità di Vita nelle città'** e **Sport e Salute** hanno siglato questa mattina presso la sede dell'**Assemblea Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)**, un **Protocollo d'intesa** per messa a terra di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione sul tema e alla promozione di campagne di screening di diabete e obesità e della loro prevenzione attraverso l'attività fisica e sportiva.

Il Protocollo d'intesa si inserisce all'interno della **Campagna nazionale promossa dall'Associazione Medici Diabetologi (AMD) e dalla Società Italiana di Diabetologia (SID) – FeSDI 'Il diabete una Malattia molto Comune'** lanciata in occasione della Giornata Mondiale del Diabete 2022 con l'obiettivo di sensibilizzare istituzioni, medici, persone con diabete, caregiver e opinione pubblica sull'importanza degli strumenti di prevenzione e della diagnosi precoce del diabete tipo 2, oltre che della necessità di un equo accesso alle cure per tutti i cittadini.

Una collaborazione d'intenti tra **mondo scientifico, politico e sportivo** con l'obiettivo di **'fare squadra'** e sostenere iniziative finalizzate alla **sensibilizzazione sul ruolo essenziale dell'esercizio fisico**, come strumento di prevenzione, ma anche sull'importanza di porre sotto i riflettori le **criticità dei contesti urbani** e delle **periferie delle grandi città**, che rappresentano i luoghi in cui il diabete colpisce di più.

"La promozione di sani stili di vita, di cui l'attività sportiva è parte integrante, è fondamentale nelle politiche di prevenzione. Dobbiamo agire a partire dai contesti urbani, sportivizzando le città ed agevolando così le persone a svolgere attività fisica", dichiara **l'On. Roberto Pella, Vice Presidente Vicario di ANCI e Presidente Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città e dell'Intergruppo Parlamentare Obesità e Diabete.** *"È in questa ottica che il 28 dicembre 2022 ho presentato una proposta di legge su "Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità" con importanti agevolazioni, tra l'altro, per la realizzazione di impianti sportivi aziendali e la deducibilità delle spese per le attività sportive. Dobbiamo mettere il tema al centro dell'agenda politica e lavorare insieme a tutti gli attori coinvolti. L'alleanza fra istituzioni, mondo medico-scientifico e mondo dello sport rappresenta un passo strategico che con il protocollo di oggi non potrà che rafforzarsi".*

"Lo sport è un 'farmaco' che non ha controindicazioni e fa bene a tutte le età. Promuoverlo come sano stile di vita significa intervenire efficacemente sulla salute dei nostri cittadini", dichiara **la Sen. Daniela Sbröllini, Presidente Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città, e dell'Intergruppo Parlamentare Obesità e Diabete e Vice Presidente 10ª Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato.** *"Per questo, recentemente ho presentato un disegno di legge, l'Atto del Senato n.135 della XIX Legislatura del 13 ottobre 2022 su "Disposizioni recanti interventi finalizzati all'introduzione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia all'interno del Servizio sanitario nazionale", per dare la possibilità a pediatri, medici di medicina generale e specialisti di inserirlo in ricetta medica, così che le famiglie possano usufruire delle detrazioni fiscali. La speranza è che, recuperando attraverso il 730 parte dell'investimento, le persone siano incentivate a impegnarsi in attività positive per la propria salute".*

"Lo sport è strumento per investire sul miglioramento della salute del nostro Paese. È importante portare avanti un lavoro comune che consenta il riconoscimento del valore formativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva", dichiara **il Sen. Mario Occhiuto, Presidente Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città, Segretario della 7ª Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica) del Senato.** *"Dobbiamo mettere lo sport al centro dei nostri contesti urbani, sviluppare il modello della Healthy City, intesa come contesto in cui tutti gli elementi ambientali, sociali, economici, culturali concorrono a un obiettivo salutogenico e non patogeno. Bisogna con fermezza promuovere una politica urbana che sappia essere una forma di medicina preventiva, in cui lo sport può avere un ruolo chiave, spezzando il circolo vizioso che si crea fra cattive condizioni di salute, povertà socio-economica, basso livello di istruzione ed emarginazione".*



“Oggi stiamo vivendo una fase di rinascita in cui appare evidente la voglia di ritornare a muoversi, a praticare sport, abbandonando quella sedentarietà che è una delle cause principali dello sviluppo di alcune patologie, quali l'obesità e il diabete” dichiara **Vito Cozzoli, Presidente e AD di Sport e Salute S.p.A.** *“La firma di questo protocollo avrà la funzione di amplificare questo messaggio, promuovendo iniziative di sensibilizzazione sul diabete mellito”.*

“In Italia, oltre il 30% delle persone con diabete ha uno stile di vita sedentario: un dato estremamente preoccupante che necessita di un'inversione di rotta”, dichiara **Riccardo Candido, Presidente Eletto dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD).** *“La firma di questo importante Protocollo d'intesa dimostra l'impegno che politici, medici e mondo dello sport vogliono assumersi: promuovere l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce del diabete per una migliore qualità di vita, una riduzione delle complicanze ed una riduzione dei costi. È essenziale diffondere la cultura dell'attività fisica sin dall'esordio della malattia, ma è altrettanto importante farlo ancora prima, in chiave preventiva, perché è la terapia più accessibile, economica e salutare. Ed è altrettanto importante, visti i dati del diabete nelle città, che questi messaggi abbiano una eco in grado di raggiungere le periferie dei grandi centri urbani e le altre aree del Paese in cui si registrano i più alti tassi di prevalenza della malattia e delle sue complicanze”.*

“L'attività fisica si può considerare il più importante tra gli alleati del cittadino con diabete: talmente tanti sono i suoi effetti positivi su tutti gli organi e sistemi che la pratica dell'attività motoria oggi deve essere considerata una vera e propria terapia” commenta **Angelo Avogaro, Presidente della Società Italiana di Diabetologia (SID).** *“Auspichiamo che presto l'attività motoria debba essere ricettata come le altre terapie farmacologiche indispensabili in fascia A. La tanto mitizzata medicina di prossimità deve iniziare proprio dall'incremento dell'attività motoria per quei cittadini che ne hanno assoluto bisogno”.*